

L'Aquila sulla Ruota - Anno 2011

Pubblicazione di arte, cultura, sport, Palio, varia umanità a cura del Rione San Paolo.
Via Boccaleone, 19 - Ferrara (FE) - Tel. 3478363801
segreteria@rionesanpaolo.com - www.rionesanpaolo.com

Numero unico - Distribuzione gratuita

Stampato in 5.000 copie

Redazione: E. Saccenti, G. Marzola, M. Scabbia, R. Marcigliano

Pubblicità: M. Poltronieri, A. Zambonati, M. Michelinì

Responsabile Editoriale: A. Cuoghi

Grafica, impaginazione: P. Previati - Tel. 335 6479655

L'Aquila

sulla Ruota



Contrada Rione San Paolo

Palio Città di Ferrara

LEGGENDE E MISTERI ALLA CORTE ESTENSE

Cosa provocò la rottura dei rapporti fra il pittore *Francesco del Cossa* e la Corte Estense? E ancora, chi assassinò *Ercole Strozzi* e chi fu veramente a volere la costruzione di **Palazzo di Ludovico il Moro**? Ha percorso il filo dei misteri irrisolti, a metà fra leggenda e storia, il programma di spettacoli, animazioni, narrazioni che è stato ospitato in alcune delle più belle dimore Estensi della nostra città.

Il primo dei tre appuntamenti si è svolto venerdì 30 settembre a palazzo Schifanoia e ha avuto per tema *"Arte e potere alla corte di Borso. Misteri, storia, simboli e allegorie nei Mesi di Schifanoia"*. Il **Palazzo Schifanoia** risale al 1385. Il nome (che, letteralmente, significa "che schiva la noia") voleva sottolineare il suo carattere di divertissement. Il palazzo è soprattutto famoso per gli affreschi del *Salone dei Mesi*, tra i cicli pittorici parietali più importanti del Quattrocento italiano. Gli affreschi del Salone di rappresentanza di Palazzo Schifanoia furono eseguiti per volontà di Borso d'Este negli anni 1468-1470. La straordinaria rapidità esecutiva, ottenuta attraverso l'impiego di un nutrito gruppo di pittori (rappresentanti di quella che Roberto Longhi chiamò la "officina ferrarese") si spiega, con tutta probabilità, con il fatto che gli affreschi dovevano celebrare l'investitura, da parte di papa Paolo II, di Borso a duca di Ferrara, programmata all'inizio del 1471. Progettato da *Cosmè Tura* e dall'astrologo *Pellegrino Prisciani*, vi parteciparono collettivamente i migliori pittori della scuola ferrarese, tra i quali *Francesco del Cossa* ed *Ercole de' Roberti*. Originariamente la decorazione del Salone era composta da dodici settori, uno per mese, dei quali ne restano oggi sette. Ciascun settore è diviso a sua volta in tre fasce: una più alta dove è dipinto il trionfo del dio protettore del mese circondato dai "figli", impegnati in attività tipiche, una centrale a fondo blu con il segno zodiacale e tre "decani", e una inferiore con scene che ruotano attorno alla figura di Borso d'Este.

Il lavoro di Francesco del Cossa al Salone dei Mesi è documentato da una lettera che egli indirizzò a Borso d'Este, dichiarando di aver eseguito i campi del ciclo relativi ai mesi di Marzo, Aprile e Maggio ricevendone una retribuzione incongrua, poiché Borso pagava gli affreschi con "dece bolognini" a piede quadrato, che gli faceva ritenere di essere stato "trattato et iudicato et apparagonato al più tristo garzone di Ferrara", quando oramai, i maggiori artisti del tempo venivano pagati secondo i materiali, il tempo impiegato e considerando anche la "maestria" dell'artista. Contrariamente al suo collega *Cosmè Tura*, che lavorò praticamente tutta la vita al servizio della corte estense, Francesco del Cossa abbandonò Ferrara proprio dopo la realizzazione delle scene di sua competenza in Palazzo Schifanoia, probabilmente deluso, in maniera molto tipica dei giorni nostri, dai magri compensi ricevuti dal duca Borso, che non aveva accettato le sue richieste. Lo spettacolo ha ricreato in "quadri viventi e dinamici" le magnifiche composizioni pittoriche della parete est del Salone, attraverso rappresentazioni teatrali, danze, giochi d'armi e di fuoco. Infine lo spunto del particolare con itto tra arte e potere, che portò il pittore Francesco del Cossa a rompere i rapporti con la Corte Estense, ha concluso lo spettacolo.

Il secondo spettacolo è andato in scena sabato 15 ottobre a **Casa Romei** ed è stato dedicato a *"Chi ha ucciso Ercole Strozzi?"*. Nella notte tra il 5 e il 6 giugno 1508, davanti a Casa Romei, viene ucciso Ercole Strozzi. In memoria di questo fatto, davanti a Casa Romei è posta una lapide che ricorda l'assassinio e che recita: *"Per notturno agguato qui cadeva trafitto Ercole di Tito Strozzi, poeta e filologo rinomatissimo-1508"*. Ercole Strozzi (Ferrara, 2 settembre 1473 - Ferrara, 6 giugno 1508) è stato un poeta e letterato italiano, figlio di Tito Vespasiano Strozzi, confidente di *Lucrezia Borgia* alla corte degli Estensi.

... continua a pag. 2



Vieni a trovarci anche su **facebook**.
Potrai incontrare e conoscere tutti gli amici della Contrada San Paolo e rimanere sempre aggiornato sulle nostre iniziative e sugli eventi in programma.
DIVENTA NOSTRO FAN!!!
Registrati su www.facebook.com

AGENZIA PLURIMANDATARIA
IL CASTELLO s.a.s.
di Tumiatì Luca

AVIVA Navale europ assistance

p.zza della Repubblica, 9 - Ferrara
Tel. 0532 242373 / 0532 206399
e-mail: ilcastelloassicurazioni@virgilio.it

Gruppo SEFIM
www.sefim-coop.com

Alloggi in proprietà e in locazione

SEFIM Servizi Immobiliari | DORICO PUNTA Alloggi in proprietà | PAR.CO. Imprese di Costruzioni | Contrada Rione San Paolo Alloggi in locazione

Una certezza per la Casa.

FERRARA - Via Zappaterra, 18 - tel. 0532 903326
PORTOGARIBALDI - Via N. Bonnet, 90 - tel. 0533 324311

Le case del Palio
 Programma di contributi per le sedi delle Contrade del Palio di Ferrara
 Si fanno promotori dell'iniziativa
 BANDO PUBBLICO
 PARCO
 se vuoi anche tu puoi contribuire per la tua contrada comunque vada

PIZZERIA ARGOBALENO
 pizza al taglio
 Via San Romano, 82
 44100 FERRARA (FE)
 una SOSTA SIMPATICA e SFIZIOSA in PIENO CENTRO STORICO

... continua da pag. 1

Familiare nella corte degli Este, entrò tra gli uomini di fiducia della Duchessa Lucrezia Borgia quando essa sposò *Alfonso I d'Este*. La sua misteriosa morte, avvenuta per assassinio tramite accoltellamento destò molto scandalo e non fu mai stato chiarito chi fosse il responsabile né il mandante. Sicuramente era una figura scomoda per il Duca, secondo alcuni perché Alfonso era invaghito della moglie di Ercole; secondo altri perché Alfonso avrebbe scoperto che Ercole era il messaggero tra sua moglie Lucrezia e *Francesco II Gonzaga*, tra i quali ci fu un amore platonico, ricostruito da alcune, poche, lettere pervenute. È invece un'ipotesi piuttosto fantasiosa il fatto che esistesse una relazione tra Lucrezia e Ercole stesso.

Questa serata ha proposto un percorso nel mistero dell'assassinio di Ercole Strozzi: due "indagatori" sono andati alla ricerca della verità interrogando alcune personalità dell'epoca, all'interno di luoghi che furono cari a Lucrezia Borgia.

Infine il terzo appuntamento si è tenuto sabato 19 novembre a **Palazzo Ludovico il Moro**, per verificare chi *"..edificò sopra la via detta Giaia un regio palagio per abitazione di Ludovico Sforza detto il Moro"*.

Palazzo **Costabili**, detto anche palazzo di Ludovico il Moro, ospita il Museo Archeologico Nazionale di Ferrara e, sebbene incompiuto, costituisce a pieno titolo uno dei maggiori capolavori dell'architetto *Biagio Rossetti*. Un mistero aleggia attorno a questo palazzo sontuoso, enigmatico, che ancora oggi cela il segreto della sua origine. Chi fu veramente a volere la splendida dimora e ad incaricare della sua progettazione Biagio Rossetti, il più rinomato architetto del tempo? Il Duca di Milano, quel *Ludovico Sforza* detto *Il Moro*, che per anni fece tremare l'Italia, o il nobile *Antonio Maria Costabili*, ambasciatore ferrarese presso la di lui corte?

Secondo un'ipotetica tradizione, il duca di Milano Ludovico il Moro, per

sfuggire alle minacce imponenti che si andavano profilando sulla sua persona, avrebbe deciso di edificarsi una sontuosa dimora nella tranquilla capitale estense, città d'origine della sua sposa Beatrice d'Este, ed affidò all'ambasciatore della città meneghina presso la corte d'Este, il compito di provvedere a costruire tale edificio. In realtà pare che la commissione partì unicamente dal legato degli Sforza presso gli Este, l'ambasciatore Antonio Costabili. Tra misteri e segreti da svelare, il grandioso edificio ha aperto le sue porte ed i suoi saloni alla narrazione e allo spettacolo, tra nobili ambasciatori, danze e ricche rappresentazioni, cortigiane e raffinate signore, ospiti per una sera alla corte di Ludovico e Beatrice.



Questo ciclo di appuntamenti, proposto e organizzato dall'Ente Palio di Ferrara, ha avuto la collaborazione dei **Musei civici d'Arte Antica**, della **Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Ferrara** e del **Museo Archeologico Nazionale**. E, soprattutto, è stato sostenuto dalle otto Contrade affiancate dalla *Corte Ducale*. Illustrando questa iniziativa il presidente dell'Ente Palio Vainer Merighi ha ricordato: *"Il Palio di Ferrara, ormai tutti lo riconoscono, non si limita al periodo delle gare di piazza Ariosteia, ma dura veramente tutto l'anno."*

Elena

LABORATORIO ORAFO
 di Ghelli Massimo e Simone
 CREAZIONE RIPARAZIONE E VENEZIA
 DI OGGETTI PREZIOSI
 Distribuisce la bilancia, l'oro, l'argento, i diamanti, i gioielli
 Via Boccacianale di Santo Stefano 48
 Ferrara
 Tel/Fax 0532 205717
 cell 331 1408790
 laborafogm@gmail.com

STRIP & STRAP
 di Orietta e Maria Bergamini & C.
Intimo Uomo - Donna
Calzetteria
 Via Ripagrande n. 84/c
 Tel. e Fax 0532.765048
 44100 FERRARA

AMERICAN SNACK BAR
TIFFANY
 RISTORANTE
 PIAZZA MUNICIPIO, 21 - FERRARA
 Tel. 0532 205 671 - Chiuso il Lunedì
 e-mail: nicola.luca@tiffanynet.it

Bianco Nero
 linea mare - intimo uomo-donna
 Via Garibaldi, 26 Ferrara - Tel. 0532 200232

BECCATI DANIELE
 La Qualità sfida il palato
 Via Daniele, 5 - S. Bartolomeo in B. (FE) - Tel. 0532 725017

Pabla Creation
 creazioni di
 Gioielleria in argento e pietre
 ACCESSORI E COMPONENTI PER GIOIELLERIA
 DI BENINI PAOLA
 P.IVA 01434560385
 CELL. 333.5383240
 E-mail: pablacreation@gmail.com
 ESPOSIZIONE PRESSO
 IL RISTORANTE "AL SOLITO POSTO"
 VIA DON PIETRO RIZZO, 41 - 44124 FERRARA
 www.pablacreation.com



LA MIA CONTRADA, LA MIA SECONDA FAMIGLIA

Sono passati vent'anni da quando chiesi di poter far parte della Contrada. Pensavo all'epoca di entrare in un'associazione, ma in realtà sono entrata in una "Famiglia". Ora, dopo così tanto tempo, mi guardo attorno e vedo come e quanto siano cambiate le cose, le persone... Guardo vecchie foto e riconosco visi che da tempo non frequentano più San Paolo per mille motivi, eppure anche loro hanno fatto parte della storia della Contrada e, chi più chi meno, della mia vita. Se parliamo di vivere la "vita di Contrada", parliamo di incrociare destini e vite di persone che magari senza la Contrada non si sarebbero mai incontrate...

Certo, non tutti siamo simpatici a tutti, ma far parte di questa Famiglia mi ha insegnato a relazionarmi a persone di sessant'anni o con bimbi di un anno, sempre senza dover usare una maschera, sempre potendo essere me stessa. Come nella vita di chiunque di noi, anche io ho avuto alti e bassi, fatto o detto stupidaggini, dato pugni in cielo e pianto di gioia come di dolore. Ma io ho la contrada a sostenermi, per ciò che mi accade dentro o fuori di essa, perchè è veramente un punto fermo, una sorta di porto sicuro in cui fermarsi. L'amicizia, quel

valore saldo e profondo che non può finire, in Contrada c'è. A volte nasce subito, altre lo percepisci nel momento del bisogno, ma c'è sempre. Se esci una sera senza avere prefissato una meta, in contrada per due chiacchiere un amico c'è, se chiedi aiuto c'è sempre una mano tesa che, a volte, si tende prima ancora che tu possa dire di averne bisogno.

In questi vent'anni, a volte mi hanno detto che siamo così uniti perchè siamo pochi, ma non credo sia per questo. Certo, magari da noi in due settimane conosci tutti, ma credo che tra di noi ci sia una sorta di "catena" che magari sembra anche difficile da aprire ma se ci riesci, è fatta: hai trovato un legame che di per sè è già forte e che puoi rinsaldare e mai spezzare del tutto.

Alcuni amici li ho visti nascere, altri mi hanno fatta diventare "zia"... ma tutti facciamo parte di questa "cosa", che non è un'entità astratta, è più una sorta di "persona" formata da tante persone. Ogni volta che ci penso, è un'emozione, un tassello che si aggiunge ad un unico immenso puzzle.... ed ogni tassello è unico e bellissimo, come la mia Contrada: unica e bellissima.

Marzia

IL TORNEO «L'AQUILA SULLA RUOTA» ALLA SECONDA EDIZIONE

Il 24 settembre a Ferrara in Piazza Municipale, tempio degli Antichi Giochi delle Bandiere Estensi, si è svolta la **seconda edizione** del Torneo «L'Aquila sulla Ruota», una delle manifestazioni di rilievo organizzate dalla Contrada San Paolo. Durante il turno pomeridiano le *Contrade*, provenienti da varie parti d'Italia, hanno dato prova delle loro abilità nelle specialità di *Singolo Tradizionale* e *Piccola Squadra*, offrendo al pubblico presente uno spettacolo emozionante e di livello. Dopo la cena, il ritorno al campo di gara dove si è terminata la competizione con la specialità di *Coppia Tradizionale*.

Successivamente è avvenuta la lettura dei punteggi della giuria F.I.S.B. (Federazione Italiana Sbandieratori) e la consegna dei premi ai vincitori; la manifestazione si è poi conclusa definitivamente, in completo spirito di sportività, con un brindisi collettivo tra i partecipanti ed una foto di gruppo.

La Contrada San Paolo è lieta di poter organizzare manifestazioni di prestigio che possono dar fama e lustro alla città di Ferrara, ringrazia ancora una volta tutti i partecipanti alla seconda edizione e rinnova l'invito ad esser presenti all'appuntamento dell'anno prossimo!

Riccardo

Fai parte della **Contrada San Paolo** o sei un sostenitore? Vuoi distinguerti indossando la nostra **tuta sportiva** o la polo con il logo della contrada? Ti piacerebbe acquistare il nostro **giubbotto**, la felpa o magari preferisci la t-shirt? Vorresti avere il nostro **foulard**?



Scegli uno o più **prodotti personalizzati** distribuiti dalla Contrada e chiedi informazioni su come averlo chiamando il numero 3478363801 o inviando una mail all'indirizzo contrada@rionesanpaolo.com

SARAI UNO DEI NOSTRI !!!





Alcune foto da "Il Paese di Babbo Natale"

Cappelli

- Panificio Pasticceria
- Ristorante Gastronomia

Via Ripagrande, 4/6
44100 Ferrara - Tel. 0532 765401

IL TETTO DI CASA TI PREOCCUPA?
Serve un intervento di manutenzione
e non sai a chi rivolgerti?
Il nome giusto è:

PASTORELLI
GROUP

tel 0425 - 750511 • www.pastorelligroup.it

ORSATTI GROUP

Dal 1860 la tradizione di Ferrara

ORSATTI 1860
Via Cortevicchia, 33
Tel. 0532 207572

CALDI SAPORI
Via Giusti, 4
Tel. 0532 977313

I GIARDINI DEL FLORENS
Via Poledrelli, 1/F
Tel. 0532 248219

GASTRO' PASSIONE ITALIANA
C.so Isonzo, 13
Tel. 0532 200529



Alcune foto da "La Befana in Piazza"

DAL 3 DICEMBRE 2011: «IL PAESE DI BABBO NATALE»



In **Piazza Municipale** a Ferrara dal 3 dicembre 2011 e fino all'Epifania verrà allestito un piccolo paese con 3 casette di legno aperte al pubblico tutti i pomeriggi **dal mercoledì alla domenica**.

Queste le sorprese che troverete:

- **La Casetta di Babbo Natale:** dove i bambini potranno portare la letterina a **Babbo Natale** in persona! Un albero di Natale appositamente addobbato custodirà le letterine fino alla vigilia di Natale (*quelle più originali saranno anche pubblicate sui quotidiani locali*). Il **sabato** e la **domenica** inoltre **tutti i bambini potranno farsi fotografare con Babbo Natale** ed ammirare da vicino la magica slitta con le renne.
- **Il Laboratorio di Babbo Natale:** uno spazio aperto a tutti i bambini in cui si può scrivere, colorare, fare collage e decorare le letterine di Babbo Natale.
- **La Casetta del Cioccolato, Vin Brulé e Waffel:** uno spazio aperto a tutti, grandi e piccini, per degustare ottima cioccolata calda, vin brulé e cialde ricoperte di panna tipiche dei dolci del nord.

LA MAGIA DEL PASSATO

Chi non è di Ferrara non può capire quanta magia si nasconda in una semplice passeggiata sia sopra sia sotto le **antiche mura**, ogni mattoncino racconta un pezzo di storia pluricenteneraria, ogni passo compiuto lascia immaginare mille storie, romantiche o meno, e più il tempo passa, e più questa storia si arricchisce ogni giorno di più portando alla luce i fasti del passato di una cinta muraria pensata per la difesa ed ora utilizzata per il pubblico piacere.

Una costruzione voluta dall'allora Duca Borso D'Este per fortificare la parte sud nel 1451 e dalla quale vennero aperte tre porte, la prima delle quali, la **porta di San Pietro** da pochi anni restaurata, lascia intravedere uno spaccato di uno dei varchi che permetteva di accedere all'allora piccola Ferrara, una cittadina nata sotto i Bizantini aldilà del ramo del Po di Volano e sviluppatasi poi sulla sponda opposta sotto i Lanzichenecchi per una mera questione erariale. Continuando a passeggiare si possono intravedere i resti da poco emersi della seconda **porta** denominata **Dell'Amore** mentre, scendendo al livello stradale, possiamo incontrare l'ultima, quella di **San Giorgio**, visibile solo dal percorso inferiore delle mura in quanto murata.

Ogni bastione, ogni pertugio, ogni piccola crepa ha un significato diverso. La **casa del boia**, anch'essa restaurata e restituita alla popolazione per essere ammirata, il bastione prospiciente l'attuale via della Canapa costruito con arco vuoto nella parte inferiore in cui venivano gettate le balle incendiarie (per essere spente) lanciate dalle catapulte o dai trabucchi, "macchine da guerra" usate all'epoca da un'armata potentissima quale la *Serenissima*, che nulla ha potuto dinnanzi allo strapotere di una costruzione immensa e solida a tal punto da sopravvivere a quasi 600 anni di storia, così come il resto della cinta muraria che si erge attorno a Ferrara.

Questo mio articolo non vuol essere assolutamente una lezione di storia ma semplicemente un atto d'amore verso quella parte di storia (in effetti molto più ampia) della nostra città, e un'esortazione, a chi non lo ha mai fatto, di intraprendere il classico giro delle mura con occhi diversi che non siano solo quelli di chi cammina assorto nei propri pensieri. Una camminata che se compiuta interamente richiede quasi due ore, ma che giova alla salute della mente, oltre che del corpo, per le emozioni che vi si possono trovare. *Giorgio*

VENERDI' 6 GENNAIO 2012: «LA BEFANA IN PIAZZA»



Durante la festa, che si terrà in **PIAZZA MUNICIPALE**, verranno allestiti stand gastronomici per la distribuzione di dolci e spremute d'arancia per i più piccini e ciambelle e vin brulé per gli adulti. In più per tutti i bambini simpatici **GIOCHI** con ricchi premi in palio.

PROGRAMMA

- Ore 16:00**
Inizia la Festa in **PIAZZA MUNICIPALE**
- Ore 16:30**
Balli, canti e tanta allegria con la **BABY DISCO** a cura del gruppo animazione "REUTER e i suoi NINI NANI"
- Ore 17:15**
SPETTACOLO DI BURATTINI per tutti i bambini
- Ore 18:30**
Arrivo della **BEFANA** e distribuzione delle **CALZE** a tutti i bambini intervenuti
- Ore 19:00**
Bruciamo la BEFANA!!!

DAL 2 GENNAIO 2012 VIENI A VISITARE "IL PAESE DELLA BEFANA"

Tutti i pomeriggi in P.zza Municipale la BEFANA sarà a disposizione di tutti i bambini che desidereranno **farsi fotografare** con lei. Le foto saranno disponibili in pochi minuti.